

Rassegna del 03/06/2025

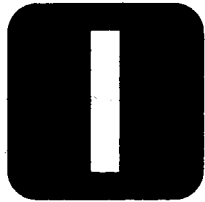
ENAV

31/05/2025	Milano Finanza Speciale Class Cnbc 25 Anni	53	Intervista a Pasqualino Monti - Voli, traffico record	...	2
31/05/2025	Milano Finanza Speciale Class Cnbc 25 Anni	32	Enav, 2024 da record	...	4

ENAV

VOLI, TRAFFICO RECORD

È stato un anno formidabile per Enav che guarda al futuro con un nuovo e ambizioso piano industriale. E presto vedremo i droni consegnare i pacchi in città. Intervista a Pasqualino Monti, amministratore delegato



I volume di traffico aereo sull'Italia ha registrato un boom nel 2024: +10,5, contro una media europea del 6,4 per cento. Questo dato, insieme a una notevole performance

sui mercati esteri e a una gestione finanziaria attenta ha fatto raggiungere ad Enav i risultati più alti nella storia della società. Ne parliamo con l'amministratore delegato, **Pasqualino Monti**.

Domanda. Avete presentato un ambizioso piano industriale, dopo un anno di risultati record. Avete annunciato un aumento sia degli investimenti che dei dividendi. Ci presenta le linee guida del piano?

Risposta. Nel 2024 abbiamo registrato, per la prima volta nella storia della società, un incremento in ogni singola voce del conto economico: ricavi, Ebitda, utile netto. Questi risultati hanno permesso di elaborare un piano industriale ambizioso, che introduce una nuova dividend policy, non più legata all'utile netto ma alla capacità reale di generare flussi di cassa. Siamo in un mercato regolato, e abbiamo definito una traiettoria di crescita del dividendo da 0,28 euro nel 2025 a 0,32 euro nel 2029. Una politica che premia i nostri investitori e valorizza la stabilità del nostro business regolato, senza rinunciare alla crescita nel mercato non regolato.

D. Mercato regolato significa anche tariffe riviste con l'Unione Europea. Come può influenzare questo aspetto?

R. Essere in un mercato regolato ci rende un'azienda affidabile e sicura. Siamo monopolisti nello spazio aereo nazionale e abbiamo meccanismi di compensazione che altre imprese non hanno. Le nostre previsioni per il 2025-2029 indicano ricavi di 1,2 miliardi, un Ebitda di 360 milioni (contro i 311 del 2024), un utile netto di 160 milioni e un dividendo in costante crescita.

D. Lei citava il mercato non regolato. Quali opportunità vede?

R. Vogliamo aumentare il peso del business non regolato. Siamo riconosciuti come il miglior service provider in Europa per performance operative. Questo consente di vendere all'estero tecnologia e servizi sviluppati internamente. L'obiettivo è passare dal 4,5% all'8% dei ricavi

complessivi entro il 2029, per un valore di 106 milioni, con marginalità molto elevate.

D. Innovazione e sostenibilità: che cosa avete già realizzato e cosa prevedete?

Abbiamo introdotto procedure che permettono di ottimizzare i tempi di volo. Nel 2024 abbiamo contribuito a risparmiare 90 milioni di chilogrammi di carburante per le compagnie aeree, con una significativa riduzione delle emissioni di CO². Questo ha portato benefici economici per le compagnie e ha generato una tecnologia che possiamo esportare.

D. State pensando anche a operazioni di M&A per crescere?

R. Sì, i 106 milioni citati escludono le eventuali acquisizioni. Stiamo lavorando per chiudere la prima, nel settore dei droni. Siamo gli unici certificati come service provider per la gestione dello spazio aereo dei droni, e stiamo collaborando con Amazon alla consegna pacchi tramite drone.

D. In prospettiva, anche le città dovranno adattarsi al volo urbano?

R. Inizieremo fuori dai centri urbani, ma poi si arriverà anche lì. Abbiamo una piattaforma certificata, sviluppata con Leonardo, in grado di gestire questo tipo di traffico. Enav ha una posizione unica: è pubblica, quotata, ed è l'unica autorizzata a gestire lo spazio aereo nazionale. Gestire lo spazio urbano sarà un passaggio naturale.

D. I trend dei primi mesi del 2025 confermano la crescita del traffico aereo?

R. Sì, Eurocontrol ci aveva previsto un +3,5%, ma abbiamo superato il 7%: il trend di crescita è solido. La nostra capacità tecnologica, la chiusura di accordi sindacali importanti e l'efficienza operativa ci permettono di dire all'Europa: inviate più traffico a noi, perché sappiamo gestirlo.

D. Quali sono i piani per l'estero?

R. Abbiamo raggiunto i 50 milioni di fatturato da mercati esteri. Nel 2025, apriremo sedi in Arabia Saudita e in India (entro il primo semestre), mentre il Brasile seguirà nei primi mesi del 2026. Lavoriamo solo con partner locali solidi, e abbiamo costruito un portafoglio di



commesse importante nel 2024.
Parliamo di dati reali.

DS1031

D. La Borsa ha reagito bene al nuovo piano, poi sono arrivate turbolenze. Qual è il messaggio agli investitori?

R. Enav è un'infrastruttura pura, che vive di mercato regolato. È un investimento sicuro, con una dividend policy in crescita costante. Il 95% del nostro business è in un mercato che non può fallire. Ricordo che nel 2020, in pieno Covid, abbiamo chiuso con 50 milioni di utile grazie ai meccanismi regolatori. Questo è il valore di investire in **Enav**.



DS1031

PASQUALINO MONTI

Amministratore delegato di **Enav** dal 28 aprile 2023.

Contestualmente, dal 2017, ricopre la carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale.

Enav, 2024 da record

Piano Industriale 2025-2029, focus su innovazione e mercato estero

Questo è stato l'anno migliore di sempre per **Enav** – la società che gestisce il traffico aereo civile in Italia, quotata in borsa e controllata dal MEF al 53,3% –, che ha chiuso con ebitda record a 311 milioni (in aumento del 3,6%), a cui si aggiungono ricavi consolidati a quota 1,037 miliardi (+3,7%) e un netto in crescita dell'11,5%. «Grazie a questi numeri, siamo in grado di aumentare anche quest'anno la remunerazione verso i nostri azionisti. Abbiamo incrementato gli investimenti in tecnologia e formazione del nostro personale, migliorando così la qualità del servizio e posizionando l'azienda tra i primi service provider al mondo», ha commentato l'AD **Pasqualino Monti**. Quando il punto di partenza è solido, le opportunità per il futuro sono tante e si fondano sulle «linee guida strategiche fondamentali, per la creazione di valore nel lungo periodo», ha poi proseguito Monti, presentando il Piano Industriale 2025-2029. Investimenti per circa 570 milioni che si estendono lungo una serie di progetti ambiziosi.

L'evoluzione di **Enav** all'interno del mercato regolato passa per la modernizzazione delle infrastrutture, con l'implementazione di tecnologie avanzate, come le torri di controllo digitali gestite da remoto, e arriva a soluzioni orientate al cloud e all'intelligenza artificiale per ICT e sistemi operativi, compresa l'introduzione di una piattaforma di nuova generazione in grado di garantire elevati livelli di efficienza e sicurezza per gestire i crescenti

volumi di traffico.

Sul versante del mercato non regolamentato, il Piano prevede l'aumento della presenza di **Enav** nel mercato internazionale (entro il 2026, è attesa l'apertura di tre sedi, in India, Brasile e Arabia Saudita).

«Ci proponiamo di diventare un attore di primo piano nell'ecosistema dei velivoli a pilotaggio remoto» ha aggiunto Monti, «non solo come provider di servizi per droni, ma anche attraverso l'integrazione di queste tecnologie nelle operazioni aeronautiche, contribuendo così allo sviluppo di un nuovo segmento di mercato ad alto potenziale».

Entrando nello specifico, **Enav** pensa alla creazione di una piattaforma «drones as a service» dedicata ai settori dell'energia, dei trasporti, delle infrastrutture, dell'agricoltura, della logistica, della sorveglianza e della sicurezza. L'obiettivo è sviluppare un ecosistema di servizi avanzati mediante droni, integrando soluzioni intelligenti per il monitoraggio, l'ispezione, la raccolta e l'analisi dei dati in tempo reale, al servizio di ambiti strategici e ad alto impatto operativo.

Per quanto riguarda le emissioni del Gruppo, **Enav** è riuscita a **diminuire ancora la propria impronta carbonica, conseguendo la carbon neutrality**, e punta a diventare un riferimento per la sostenibilità nel settore, con iniziative chiave per ridurre le emissioni di CO2 e migliorare l'efficienza energetica delle infrastrutture aeroportuali.



31-MAG-2025

da pag. 32 / foglio 2 / 2

- Dir. Resp.: Roberto Sommella
Tiratura, diffusione e lettori non disponibili (DS0001031)



La torre di controllo di Malpensa. L'evoluzione di **Enav** passa per la modernizzazione delle infrastrutture, con l'implementazione di tecnologie avanzate.



Pasqualino Monti, Amministratore Delegato di **Enav** dal 28 aprile 2023. A destra, la torre di controllo di Fiumicino.

Tutti i dati e le informazioni contenuti nel presente focus sono stati forniti dal cliente, che ne garantisce la correttezza e veridicità, a soli fini informativi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS1031 - S.10777 - L.1721 - T.1851